

Complesso di San Giovanni - complesso

Edolo (BS)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/1r060-00029/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/1r060-00029/>

CODICI

Unità operativa: 1r060

Numero scheda: 29

Codice scheda: 1r060-00029

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S74

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda madre: 1r060-00029

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Tipologia: chiesa

Qualificazione: sussidiaria

Denominazione: Complesso di San Giovanni - complesso

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017068

Comune: Edolo

Indirizzo: Piazza San Giovanni, (0) P

Altre vie di comunicazione

Ubicazione non viabilistica: Abitato posto ai piedi del monte Toricla e Mola, alla confluenza dell'Ogliolo (che scende dalla Valle di Corteno), con l'Oglio.

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]

Affaccio: secondario

Indirizzo: Via M.O. Generale Luigi Reverberi, (0) P

CAP: 25048

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]

Affaccio: secondario

Indirizzo: Via San Giovanni, (0) P

CAP: 25048

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Edolo

Particelle: A-B

Foglio/Data: 57/ 1961

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 6]

Ruolo: primo rifacimento del campanile

Nome di persona o ente: Bortolo Boninchi da Mù

Tipo intestazione: P

AUTORE [2 / 6]

Ruolo: secondo rifacimento del campanile

Nome di persona o ente: Bruno geom. Moscatelli (soc. Secl di Edolo)

Tipo intestazione: P

AUTORE [3 / 6]

Ruolo: costruzione orologio della torre

Nome di persona o ente: Giovan Maria Benvenuti di Pejo

Tipo intestazione: P

AUTORE [4 / 6]

Ruolo: ristrutturazione settecentesca

Nome di persona o ente: Giovanni Andrea Giordani (capomastro)

Tipo intestazione: P

AUTORE [5 / 6]

Ruolo: ristrutturazione settecentesca

Nome di persona o ente: Antonio Sterli di Vico (muratore)

Tipo intestazione: P

AUTORE [6 / 6]

Ruolo: affreschi del presbiterio

Nome di persona o ente: Paolo da Cailina il Giovane

Tipo intestazione: P

Riferimento all'autore: scuola del Romanino

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze locali

Motivazione/fonte: bibliografica

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: origine della costruzione

Notizia

Contrariamente a quanto ha voluto far credere il cronista-annalista edolese Togni-Marotta che l'assegna al 504 d.C. non ci sono ricordi di questa chiesa, prima del sec. XV; il primo accenno avviene in un testamento del 1422, in cui viene disposta la celebrazione di messe una volta la settimana e successiva è l'istituzione di un beneficio tenuto nel 1459 dal canonico don Armannino Gaioni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 12]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: prima metà

Data: 1422/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 12]

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1459/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 12]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: rifacimento e consacrazione

Notizia

La chiesa viene rifabbricata agli inizi del 1500 (sulle vestigia della chiesa medioevale precedente); nel 1521 i lavori vengono sospesi per il manifestarsi della peste in loc. Mù, che vede S. Giovanni utilizzata come parrocchiale; ripresi nel 1523, i lavori di completamento vennero terminati nel 1532, il 7 settembre dello stesso anno S.Giovanni viene consacrata dall'arcivescovo di Spalato Andrea Ferdinando. Un anno dopo, viene rifabbricata la cappella di S. Rocco (in sostituzione di quella eretta per voto nel 1393), in essa viene esposta una statua del Santo (dono del nobile Abramo Federici), sostituita nel 1636 da un quadro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 12]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: inizio

Data: 1500/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 12]

Secolo: sec. XVII

Data: 1532/09/07

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 12]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Antico il piccolo campanile sul quale nel 1529 vennero rifuse le vecchie campane (due delle nuove vennero successivamente rifuse nel 1608 e nel 1654). Nel 1542/45 venne edificato dal capomastro Bortolo Boninchi di Mù, un nuovo campanile (più alto del precedente e in stile romanico).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 12]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

Data: 1542/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 12]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

Data: 1545/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 12]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: consistenza della fabbrica

Notizia

Un decreto del Bollani, datato 19/02/1573 è registrato in una lapide di marmo bianco murata accanto alla porta laterale, in cui viene confermato il giuspatronato alla Comunità di Edolo e ai Federici. Nel 1578 la chiesa era descritta come ampia e capace, con un portico, la cappella maggiore elegantemente dipinta e tre altrari (S.Rocco, S.Giovanni e della Madonna).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 12]

Secolo: sec. XVI

Data: 1573/02/19

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 12]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1578/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [5 / 12]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: opere interne

Notizia

Nel 1646 venne posto un nuovo pulpito; nel 1739/40 venne costruito l'Altare di S. Giovanni Nepumocemo, inaugurato il 24/06/1749.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 12]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: prima metà

Data: 1646/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 12]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1749/06/24

Validità: ante

NOTIZIA [6 / 12]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: sostituzione dell'orologio

Notizia

Nel 1775, viene posto sulla torre un nuovo orologio, costruito per cento scudi da Giovan Maria Benvenuti di Pejo, sostituito nel 1900 con un'altro fabbricato a Rovato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 12]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1775/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 12]

Secolo: sec. XX

Data: 1900/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [7 / 12]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: restauro settecentesco

Notizia

I restauri della chiesa compiuti dopo la metà del 1700, deturparono le linee dell'edificio; scartato il progetto del capomastro milanese Delalio (Dallio), che intendeva rispettare l'architettura primitiva, viene adottato quello di Giovanni Andrea Giordani, che assecondato dal muratore Antonio Sterli di Vico, impose nuovo volto alla navata, produsse l'apertura della porta laterale, la costruzione della scala del pergolato, rompendo le linee armoniose dell'antico edificio. I lavori terminarono nel 1783.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 12]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1750/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 12]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1783/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [8 / 12]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: fusione delle campane

Notizia

Nel 1877/78 vennero rifuse dalla Ditta Pruneri di Grosio, le tre campane della torre; benedette nel 1879 dal vescovo ausiliare mons. Corna Pellegrini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 12]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1877/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 12]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1879/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [9 / 12]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: messa sicurezza campanile-apertura finestre chiesa

Notizia

Il nuovo campanile risultò a strapiombo di 80 cm. e nel 1880 fu necessario erigere (per arrestare la pendenza verso la porta del coro), un muro di rinforzo (barbacane). Nel 1885, allo scopo di dare maggiore luce e aria allo spazio sotto il loggiato della navata (reclamate dalla popolazione), vennero aperte sulla facciata principale le due finestre simmetriche, completate con vetri tondi (gocce veneziane antiche).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 12]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1880/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 12]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1885/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [10 / 12]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: restauro affreschi presbiterio e arco trionfale

Notizia

Nel 1922, venne innalzato dalla Ditta Bormetti di Precasaglio, l'Altare della Madonna del Rosario. Nel 1946, per iniziativa del rettore Giovanni Balduchelli (in occasione della sua messa d'oro), vennero restaurati gli affreschi del presbiterio; databili tra il 1530 e 1532 raffigurano la Crocefissione e scene della vita di S.Gionvanni Battista sulle pareti (divise da arcate rinascimentali), il Padre Eterno con santi e storie di Adamo ed Eva sulla volta, attribuiti a Paolo da Cailina il Giovane o Callisto Piazza da Lodi, appartengono alla scuola romaniniana. Nel 1948, l'arco trionfale venne liberato dalle sovrastrutture e restituito allo stile primitivo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 12]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1946/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 12]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1948/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [11 / 12]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: restauro/ ristrutturazione

Notizia

Nel 1951, vennero tinteggiate le pareti della navata, nel 1953 il Genio Civile provvedeva al rafforzamento del muro settentrionale, mentre la lunetta del pronao nel 1954 riceve l'ennesimo intervento di restauro, ad opera del pittore Enrico Peci.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 12]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1951/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 12]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1954/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [12 / 12]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia

Nel 1954, il campanile (ormai pericolante), venne abbattuto e ricostruito dalla Soc. SeCOL di Edolo, nella forma cinquecentesca; l'intervento rientrò nel contesto del risarcimento dei danni di guerra, diresse i lavori il geom. Bruno Moscatelli che provvide a numerare le pietre della sede campanaria, delle finestre e dei merli ghibellini, perchè la ricostruzione fosse più fedele possibile all'originale. Il rettore Don Mario Gazzoli, attivo presso San Giovanni dal 1955 al 1983, non rimase molto soddisfatto dell'opera, forse perchè il nuovo campanile era staccato dalla chiesa e più alto del primitivo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 12]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1954/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 12]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

Data: 1954/00/00

PREESISTENZE

PREESISTENZE

Ubicazione: prima e seconda campata

Individuazione: resti di muratura con impostazione trasversale

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 2]

Riferimento: chiesa

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli sfalsati

Numero di piani: 2

Tipo di piani: p.t./ p.loggiato

Suddivisione verticale: a setti

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 2]

Riferimento: campanile

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: 7

Tipo di piani: p.t./ p.1/ p.2/ p.3/ p.4/ p.5/ p.6/ cella campanaria

Suddivisione verticale: ambiente unico

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Il Complesso è costituito dalla chiesa e dalla torre, collocata ad una distanza di 1.50 mt. dallo spigolo posteriore sinistro della chiesa. Le strutture verticali del 1° fabbricato sono in pietra e calce intonacate con cantonali in blocchi di granito su lato sud, il 2° fabbricato presenta una muratura a corsi di pietra in vista scalpellata. La chiesa a navata unica, con 3 cappelle laterali e ingresso secondario su lato sx, presenta un orizzontamento a tutto sesto e 3 volte a crociera nel soffitto del loggione; volta a ombrello impostata su spazio quadrato nel presbiterio con colonne in granito incassate d'angolo e binate in parete, soffitto piano nei locali di servizio e 3 volte a crociera nella sacrestia collocata dietro la zona absidale. La torre a pianta quadrata è impostata su basamento aggettante, munita di porta d'ingresso su lato est con orizzontamenti all'interno in legno, cella campanaria con aperture arcuate, cuspide piramidale al centro e merlatura ghibellina su 4 lati.

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio

Il terreno è formato da fasce di scisti cristallini; nel fondovalle predominano i detriti alluvionali provenienti dal fiume Oglio.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2003

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

Del Complesso, la torre ricostruita nel 1954, si trova in buone condizioni di conservazione, l'interno della chiesa è oggetto di un intervento di restauro iniziato nel febbraio del 2003 e attualmente sospeso.

Fonte: diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Riferimento alla parte: pavimenti/ elementi decorativi

Data inizio: 2003/02/00

Data fine: in atto

Note

<CONV302> RSTT=La chiesa risulta spogliata degli elementi decorativi citati sui testi: sono state rimosse le due tele del Paglia e le rispettive gabbie di protezione posizionate sotto il loggione, vuotate le nicchie nella seconda campata a

destra (ex Altare della Madonna di Pompei), spostati i confessionali, la Via Crucis, smontato l'Altare Maggiore e il coro ligneo (stivato momentaneamente in sacrestia); sono rimasti in loco gli altari della terza campata corredati dalle loro pedane d'accesso.

UTILIZZAZIONI

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: consistenza discreta

Manutenzione: manutenzione nulla

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente ecclesiastico

Fonte: diretta

Indirizzo: Via della Chiesa, n.26, Edolo

Indicazione specifica: Parrocchia di Santa Maria Nascente

STRUMENTI URBANISTICI [1 / 2]

Strumenti in vigore: P.R.G. 1997

Sintesi normativa zona: Zona omogenea A

STRUMENTI URBANISTICI [2 / 2]

Vincoli altre amministrazioni: Autorità del Bacino del fiume Po: Area di conoide attivo non protetta (Ca).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia B/N

Codice identificativo: KED10F01

Note: Vista generale

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r060-00029_IMG-0000050475

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva

Codice identificativo: KED10D01

Note: Scorcio prospettico da Via Monte Grappa (lato sinistro)

Nome del file originale: KED10D01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r060-00029_IMG-0000050476

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva

Codice identificativo: KED10D02

Note: Scorcio prospettico da Via Monte Grappa (lato destro)

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: KED10D02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r060-00029_IMG-0000050477

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva

Codice identificativo: KED10D03

Note: Veduta dall'alto del Complesso di S. Giovanni

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: KED10D03.JPG

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Codice univoco della risorsa: SC_A_1r060-00029_DRA-0000006314

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: Estratto catastale (immagine digitale)

Codice identificativo: KED10T01

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Collocazione del file nell'archivio locale: DatiCdR\Documenti\A\Allegati\Catastali

Nome del file originale: KED10T01.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 8]

Autore: Dell'Orto E./ Veclani P.

Titolo contribuito: Alta Valcamonica

Luogo di edizione: Como

Anno di edizione: 1976

BIBLIOGRAFIA [2 / 8]

Autore: Fappani A.

Titolo contribuito: Enciclopedia Bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1978

V., pp., nn.: V. III, pp. 246-256

BIBLIOGRAFIA [3 / 8]

Autore: Gazzoli d. M.

Titolo contribuito: La Chiesa di San Giovanni Battista in Edolo
il museo - la biblioteca - il rettore

Luogo di edizione: Esine

Anno di edizione: 1982

V., pp., nn.: pp. 9-32

V., tavv., figg.: fig. pp. 8-10-14-15-16-17-18-19-20-21-22-24-25-26

BIBLIOGRAFIA [4 / 8]

Autore: AA.VV.

Titolo contribuito: Guida della Valle Camonica

Luogo di edizione: Breno

Anno di edizione: 1983

V., pp., nn.: p. 143

BIBLIOGRAFIA [5 / 8]

Autore: Fappani A.

Titolo contribuito: Santuari del Bresciano, 3 Valle Camonica

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1983

V., pp., nn.: pp. 62-68

BIBLIOGRAFIA [6 / 8]

Autore: Fontana E.

Titolo contribuito: Terra di Valle Camonica

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1984

V., pp., nn.: pp. 128-129

BIBLIOGRAFIA [7 / 8]

Autore: Pedersoli G.S./ Ricardi M.

Titolo contribuito: Guida di Valle Camonica e Valli confluenti

Luogo di edizione: Gianico

Anno di edizione: 1998

V., pp., nn.: p. 496

V., tavv., figg.: fig. p. 496

BIBLIOGRAFIA [8 / 8]

Autore: Perini A.

Titolo contribuito: Edolo le sue vicende l'arte le bellezze naturali

Luogo di edizione: Breno

Anno di edizione: 2000

V., pp., nn.: pp. 120-129

V., tavv., figg.: fig. pp. 120-122-123-124-125-126-127-128-129

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2003

Nome: Bonavetti L.

Funzionario responsabile: Morandini Lucia